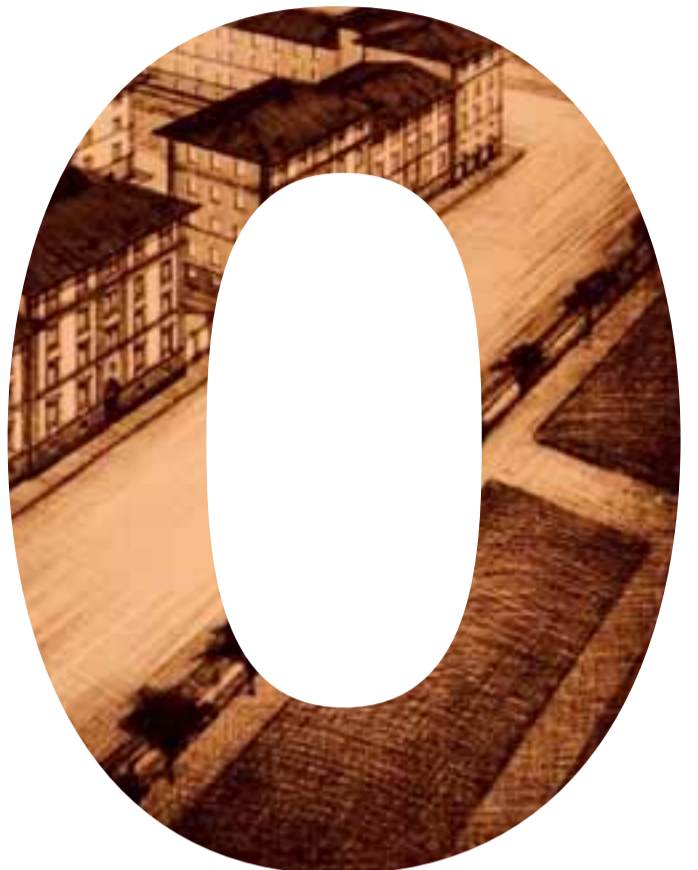




CASA SPA informa

QUADRIMESTRALE DI CASA SPA - DIRETTORE RESPONSABILE: FRANCO DARDANELLI - Reg. Trib. di Firenze n° 5294 del 28/7/2003
In caso di mancato recapito si prega di voler restituire a Casa Spa via Fiesolana 5, 50122 Firenze, detentore del conto, che si impegna a pagare la relativa tariffa.



1909 • 2009 dall'IACP a Casa S.p.A. cento anni di case popolari

1909: costituzione dell'Istituto per le Case Popolari di Firenze;
1997: costituzione, a seguito della Legge Regionale n. 49/1986, dell'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della Provincia di Firenze, novembre **2002:** costituzione di CASA S.p.A., in base alla Legge Regionale 77/1998, poi diventata operativa a partire dal 1° marzo **2003.**

Oggi, anno 2009, sono cento anni di case popolari, di edilizia residenziale pubblica, di edilizia sociale (è questo ultimo il termine oggi più in voga) nell'Area Fiorentina.

Ci siamo proposti di celebrare i 100 anni di vita dell'edilizia sociale a Firenze con stile sobrio e anche un po' sotto traccia. Non sarebbe giusto infatti rivendicare a noi, che oggi tagliamo il traguardo dei 100 anni, meriti e dati (anche anagrafici e statistici) che riguardano e afferiscono alla vita e all'attività dei tanti che in questi anni ci hanno preceduto.

E' anche doveroso ricordare, a noi stessi e alla platea vasta dei nostri interlocutori, a partire dai 33 Comuni soci, agli inquilini del patrimonio e.r.p. gestito e al mondo sociale, produttivo, imprenditoriale con il quale interloquiamo operativamente nello svolgimento della nostra attività, che questi sette anni di vita di Casa S.p.A. li abbiamo trascorsi con gli occhi e la mente rivolti in avanti, nell'impegno per fare della società il braccio operativo delle politiche abitative dei Comuni e per qualificare Casa S.p.A. come società di servizi, anche innovativi, per i soci.

Per il lavoro svolto dal 2003 ad oggi possiamo dire anche che i 100 anni ci sono ma ci non pesano, anzi costituiscono una spinta a lavorare di più e meglio.

Il 2009, che ormai volge al termine, è l'anno del centenario delle case popolari a Firenze, ma noi abbiamo cominciato a pensarci solo da poco perché impegnati a fondo nelle attività e nei programmi che hanno caratterizzato in positivo questa annata. Ci piace celebrare il compleanno centenario proprio ricapitolando le attività che nel 2009 si sono consolidate e quelle che hanno iniziato a concretizzarsi.

Gli impianti fotovoltaici realizzati nell'ambito del programma "OUT amianto - IN fotovoltaico" sono entrati in funzione e agli inizi di novembre abbiamo prodotto oltre 670.000 KW di energia elettrica dal sole con un risparmio di oltre 360 tonnellate di anidride carbonica emessa nell'atmosfera.

Abbiamo progetti in corso, interventi in fase di appalto e cantieri aperti di manutenzione straordinaria per un costo globale complessivo di oltre euro 27.600.000,00 con la prospettiva concreta di completare la rimozione e la sostituzione delle coperture contenenti cemento amianto presenti nei fabbricati e.r.p. gestiti.

Abbiamo progetti in corso, interventi in fase di appalto e cantieri aperti di nuova costruzione e recupero per oltre 1100 alloggi ed un costo globale di oltre 90 milioni di euro.

Siamo pronti per attivare gli interventi di cui alla misura "A" della delibera Consiglio Regionale Toscano n. 43 del 29 luglio 2009, di ripristino funzionale e riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, per 267 alloggi con un finanziamento richiesto

di oltre euro 9.950.000,00 e daremo attuazione, congiuntamente ai Comuni soci, alle ulteriori misure "B" e "C" rispettivamente finalizzate allo sviluppo e qualificazione dell'edilizia residenziale pubblica in locazione a canone sociale e al concorso alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale destinati alla locazione a canone sostenibile per almeno 15 anni.

Abbiamo praticamente ultimato i primi 60 alloggi da affittare a canone calmierato e concordato, in parte finanziati direttamente da Casa S.p.A., che in più hanno caratteristiche di altissima efficienza energetica con risparmi nei consumi nell'ordine del 50% rispetto ai parametri di legge che entreranno in vigore nell'anno 2010.

Abbiamo messo a punto una linea di servizi per i Comuni soci nel campo dell'efficienza energetica (analisi e certificazione energetica dei fabbricati esistenti e di quelli di nuova realizzazione, progettazione e realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e utilizzo finanziario delle opportunità e degli incentivi previsti, anche attraverso l'accreditamento di Casa S.p.A. come ESCO) e nel campo dell'acustica (misure e certificazioni acustiche, progettazione e realizzazione interventi correttivi ed ex novo).

Stiamo lavorando per attuare una parte dell'attività per la realizzazione di nuovo patrimonio e.r.p. con tecnologia costruttiva in pannelli di legno, partendo dalla costruzione a Firenze del più alto fabbricato, 6 piani fuori terra, in zona sismica in Italia.

Abbiamo da poco costituito, assieme al Comune di Firenze, un modello di Agenzia della Casa originale e innovativo, incentrato sulla filiera virtuosa delle attività già oggi in corso per l'edilizia sociale e per l'housing sociale, sul quale innestare politiche agili e innovative finalizzate a facilitare l'incontro tra domanda e offerta degli alloggi in un sistema in grado di offrire tutele nuove agli inquilini e ai proprietari.

Questo numero speciale di Casa S.p.A. Informa vuole costituire un tributo ai primi cento anni della nostra storia, restituita solo per immagini di alcune delle tante realizzazioni. Nessuna parola, oltre a questa mia introduzione e solo i fatti, costruiti con mattoni e cemento e fra un po' anche con il legno.

In Palazzo Vecchio nei primi giorni di dicembre celebreremo ufficialmente i 100 anni delle case popolari a Firenze, nell'occasione presenteremo il Bilancio Sociale 2008 e consegneremo la Borsa di Studio istituita in ricordo di Ugo Bandoni, già dirigente dello I.A.C.P., poi dell'A.T.E.R. e infine di Casa S.p.A.. Sono certo che anche a lui, se potesse essere qui con noi, questi 100 anni di storia e di cronaca risulterebbero lievi.

Auguri a tutti, per altri cento anni di eguale impegno e di lavoro.

Giovanni Pecchioli
Presidente di Casa Sp.A.

VITTORIO EMANUELE III.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

VENUTA l'istanza del Sindaco di Firenze in data 17 maggio 1909 con la quale si chiede l'erazione in Ente morale dell' "Istituto per le case popolari in Firenze" fondata per iniziativa di quel Comune;

VENUTE le deliberazioni prese dal Consiglio comunale di Firenze nelle adunanze del 24 marzo, 21 aprile e 8 luglio 1909, concernenti lo statuto organico dell'Istituto prodotto;

VENUTE la legge (testo unico) 27 febbraio 1908, n. 39 ed il regolamento in vigore del 1908 n. 508 in esecuzione di essa ed in particolare gli articoli 20, 27 e 28 del citato regolamento;

SENTITO il Consiglio di Stato;

SULLA proposta del Vostro Ministro Segretario di Stato per l'Industria ed il commercio;

STATUTO DELL'ISTITUTO PER LE CASE POPOLARI E DEL CONTROLLO AMMINISTRATIVO

L' "Istituto per le case popolari in Firenze" è riconosciuto come Comune, ed è approvato il suo statuto organico composto di trentanove articoli, annesso al presente Decreto, visto e firmato, d'ordine Vostro, dal Ministro proponente.

CAPO I.

QUANTO al presente Decreto, emesso dal Consiglio di Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale degli atti e dei decreti del Regno d'Italia, e che tutti gli spetti di osservanza siano osservati.

Data a Roma, li 10 settembre 1909.

ART. 1.

È costituito, per iniziativa del Comune, un ente morale autonomo con sede in Firenze sotto il titolo « Istituto per le Case Popolari in Firenze » in conformità alla legge (testo unico) sulle Case popolari od economiche.

ART. 2.

L' Istituto ha lo scopo esclusivo di compiere operazioni in Firenze per le case popolari, a vantaggio di persone che non siano soci dell' Istituto, a norma e per gli effetti della prima parte dell' Art. 23 della legge (testo unico) sulle case popolari od economiche.

L' Istituto, perciò, potrà:

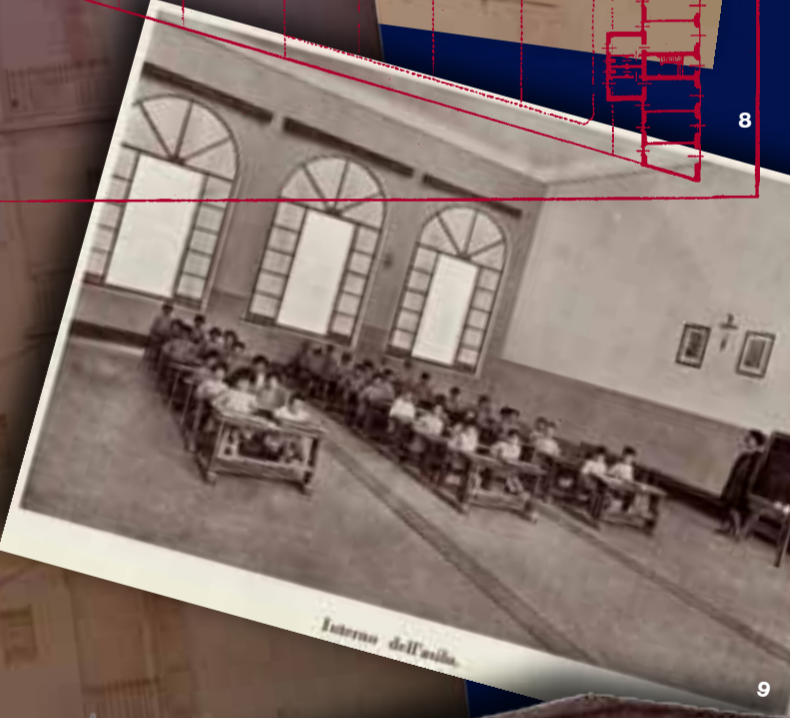
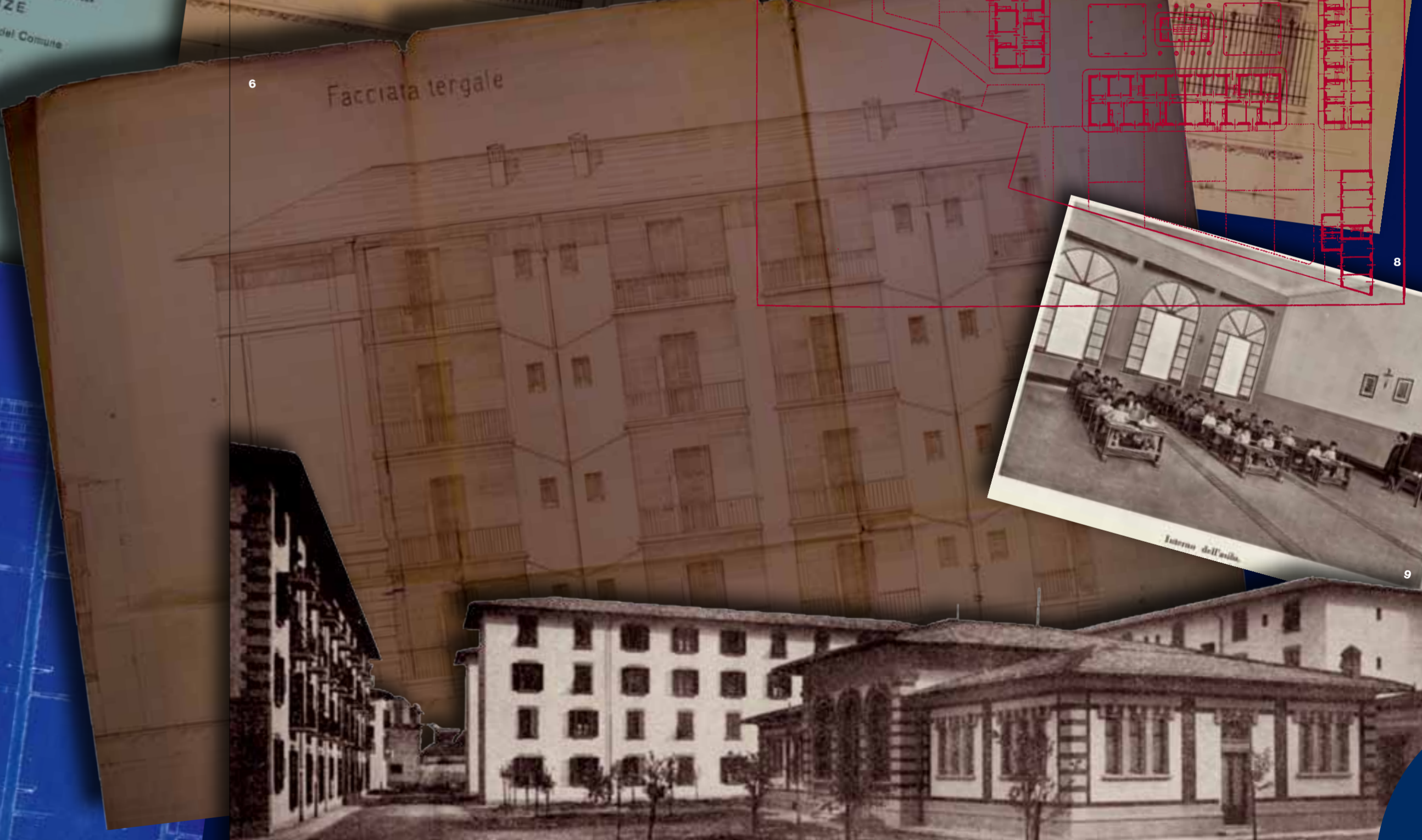
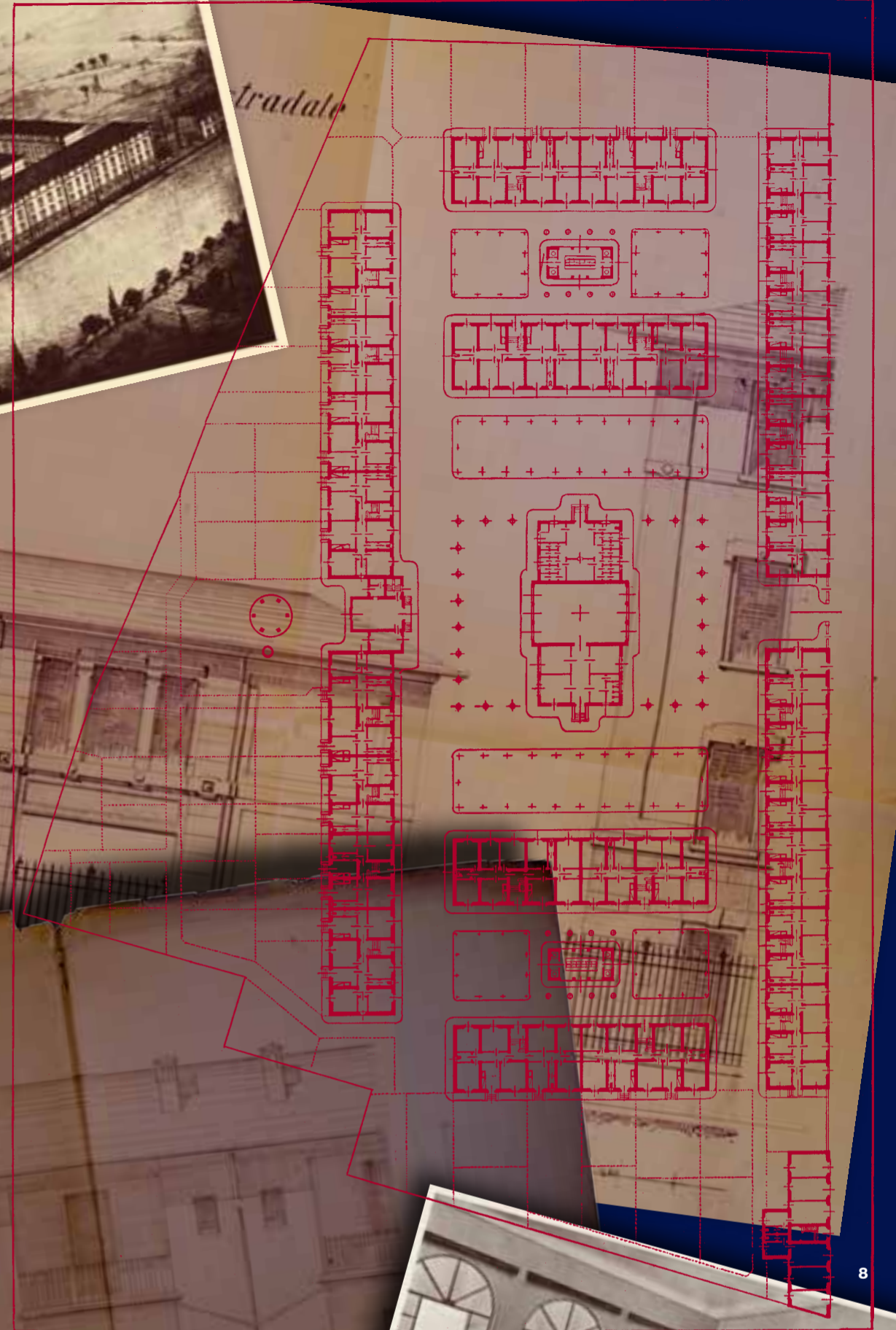
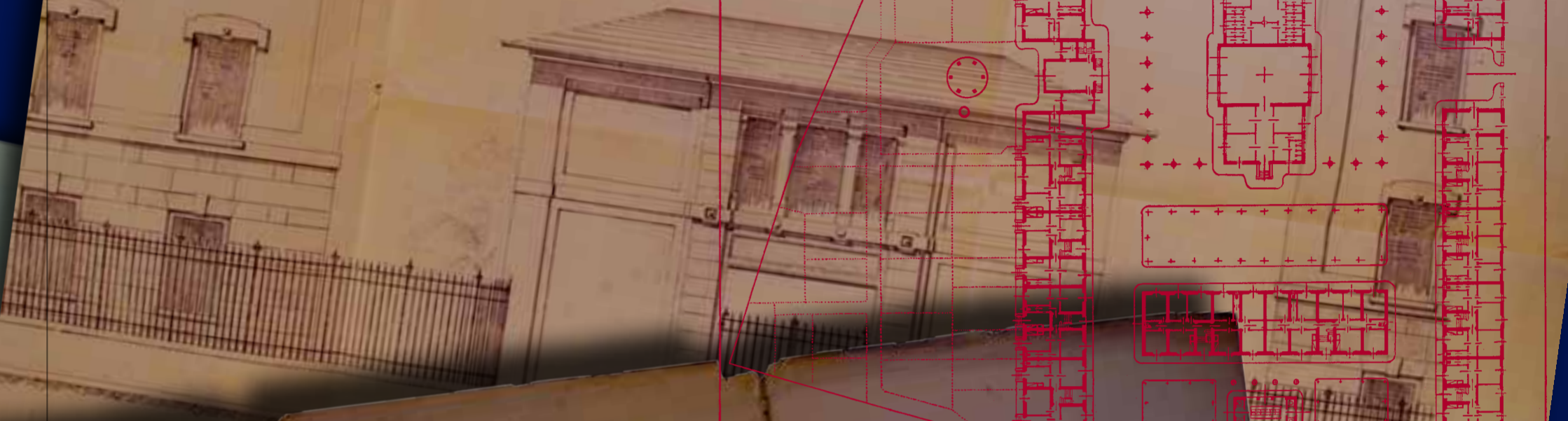
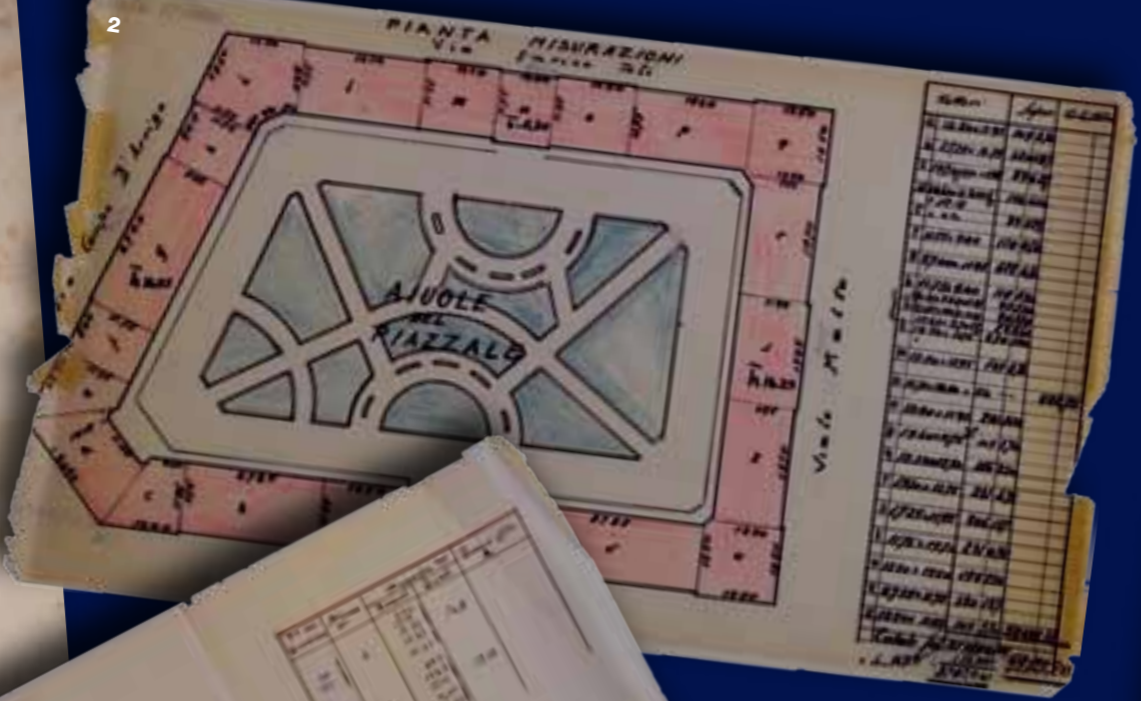
- acquistare terreni per proprio uso o per permutarli o venderli per la costruzione di case popolari e economiche;
- acquistare fabbricati per ridurli a case popolari e economiche;
- costruire case popolari e economiche o alberghi popolari ed esercitarli;
- amministrare case popolari per conto del Municipio o di altri enti;
- istituire premi di incoraggiamento per la costruzione di case popolari;
- partecipare ad Istituzioni che si propongono favorire la costruzione di case popolari;
- impiegare temporaneamente i capitali disponibili in titolo di credito dello Stato, garantiti dallo Stato o del Comune di Firenze.

In ogni caso le somme eccedenti i bisogni giornalieri di cassa dovranno essere depositate presso un Istituto di credito, nei modi e colle garanzie da stabilirsi con regolamento interno di amministrazione. Le case di cui alle lettere b e c dovranno essere date soltanto in locazione in conformità del Capo V del presente Statuto.

ART. 3.

Il capitale dell' Istituto è costituito:

- dalle L. 500.000 concesse a fondo perduto dal Comune di Firenze, e dalle altre donazioni che pervenissero successivamente all' Istituto dal Comune, da Enti e da privati;
- da quote sociali nominative fruttifere non rimborsate;
- da quote sociali nominative infruttifere non rimborsate;



PROGETTO DI CASE POPOLARI

VII BLOCCO VIA PISANA

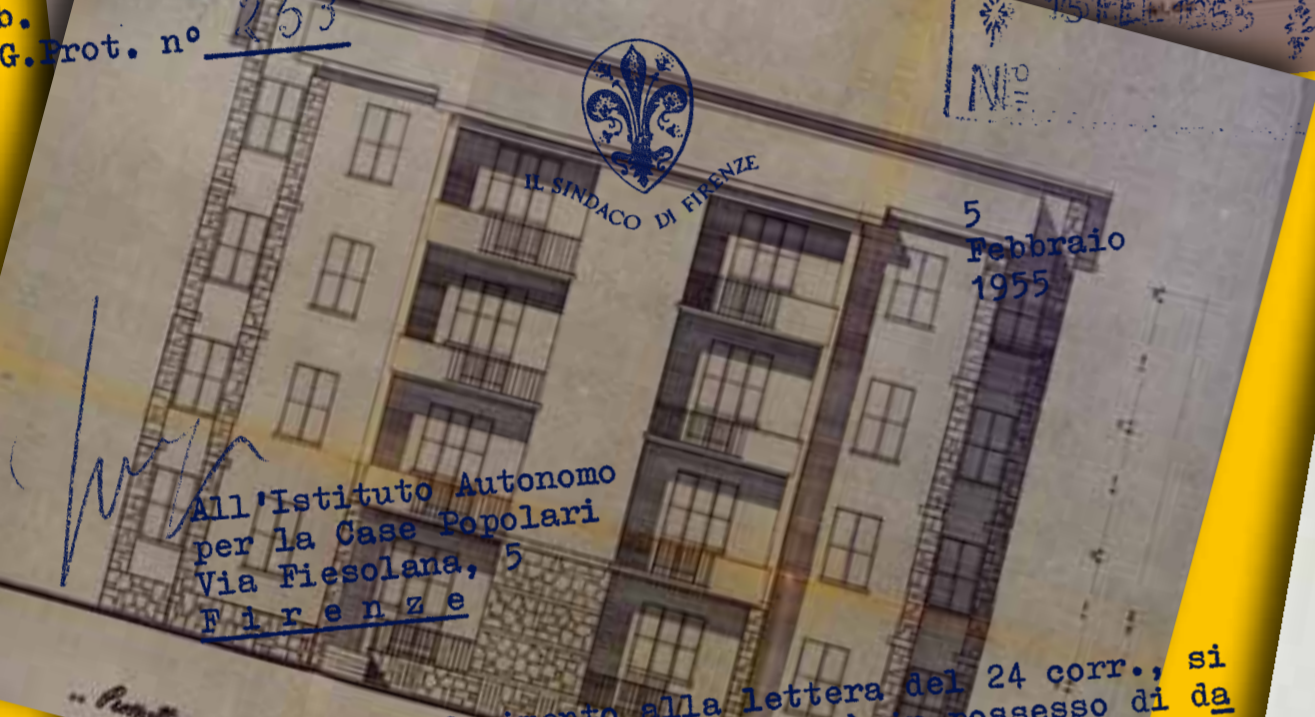
PIANTA PIANO TERZO

scala 1:100



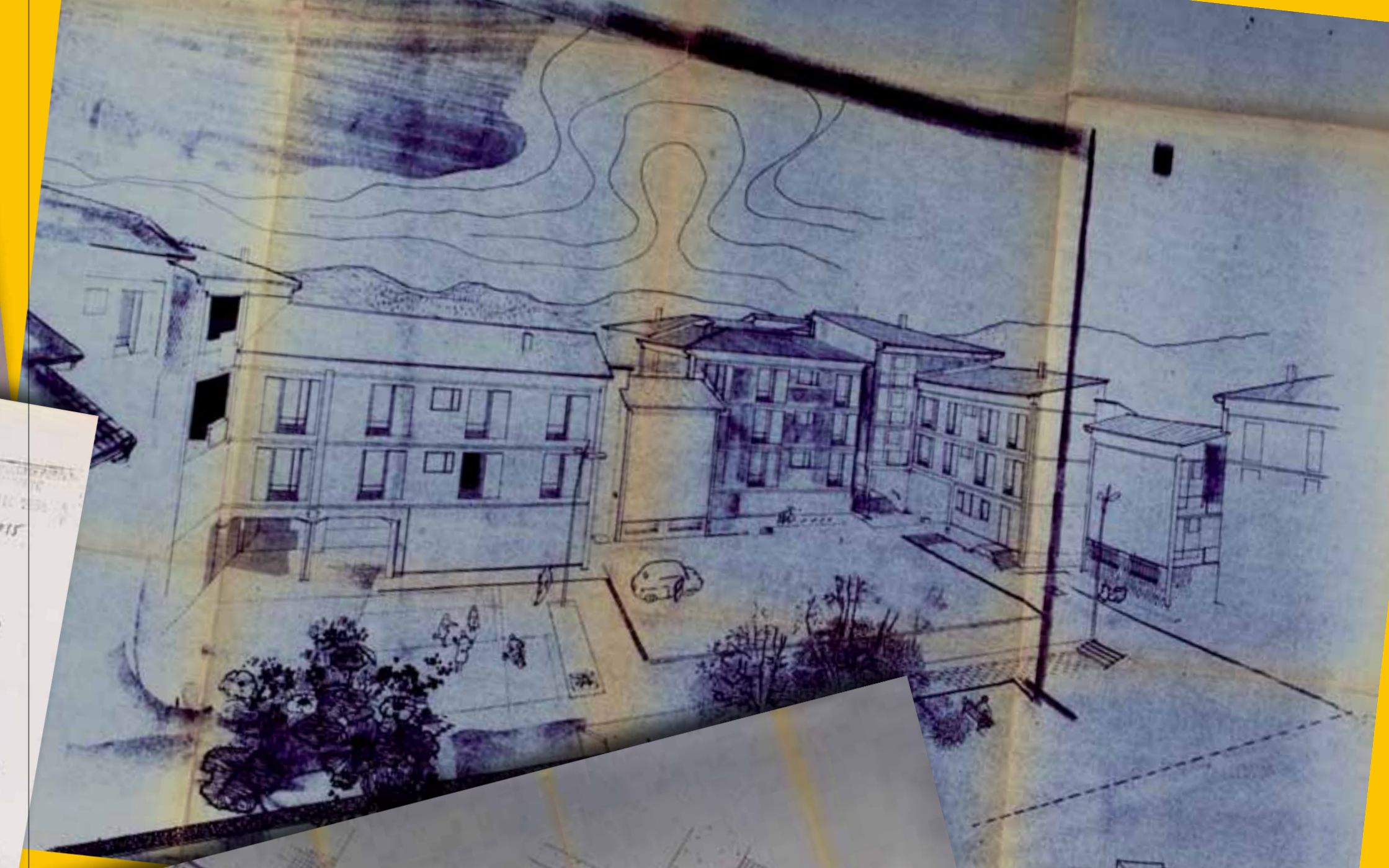






Lettera in risposta a quella inviata il 24 gennaio. Contingentemente si deve risolvere una lettera pervenuta da Firenze il 24 gennaio. Si tratta di un problema di carattere generale. Si può dire che si fa? Può o no? E tua soluzione prevedi? Parlare con urgenza al Ministero L. P. forse si può trovare una soluzione rapida nella legge di urbanistica e altre simili. E' necessario, comunque, trovare una soluzione vasta e urgente.

Gianni Lodi



Con riferimento alla lettera del 24 corr., si comunica che questo Comune non è in possesso di dati precisi relativi alle case malsane, non essendo in proposito, stata effettuata apposita recente rilevazione.

Al censimento 1951 le abitazioni di fortuna risultarono come segue:

- Grotte, baracche, cantine etc. occupate, 670
- al IX censimento della popolazione 1005
- con vani utili (stanze) 1541
- numero di famiglie che le occupano

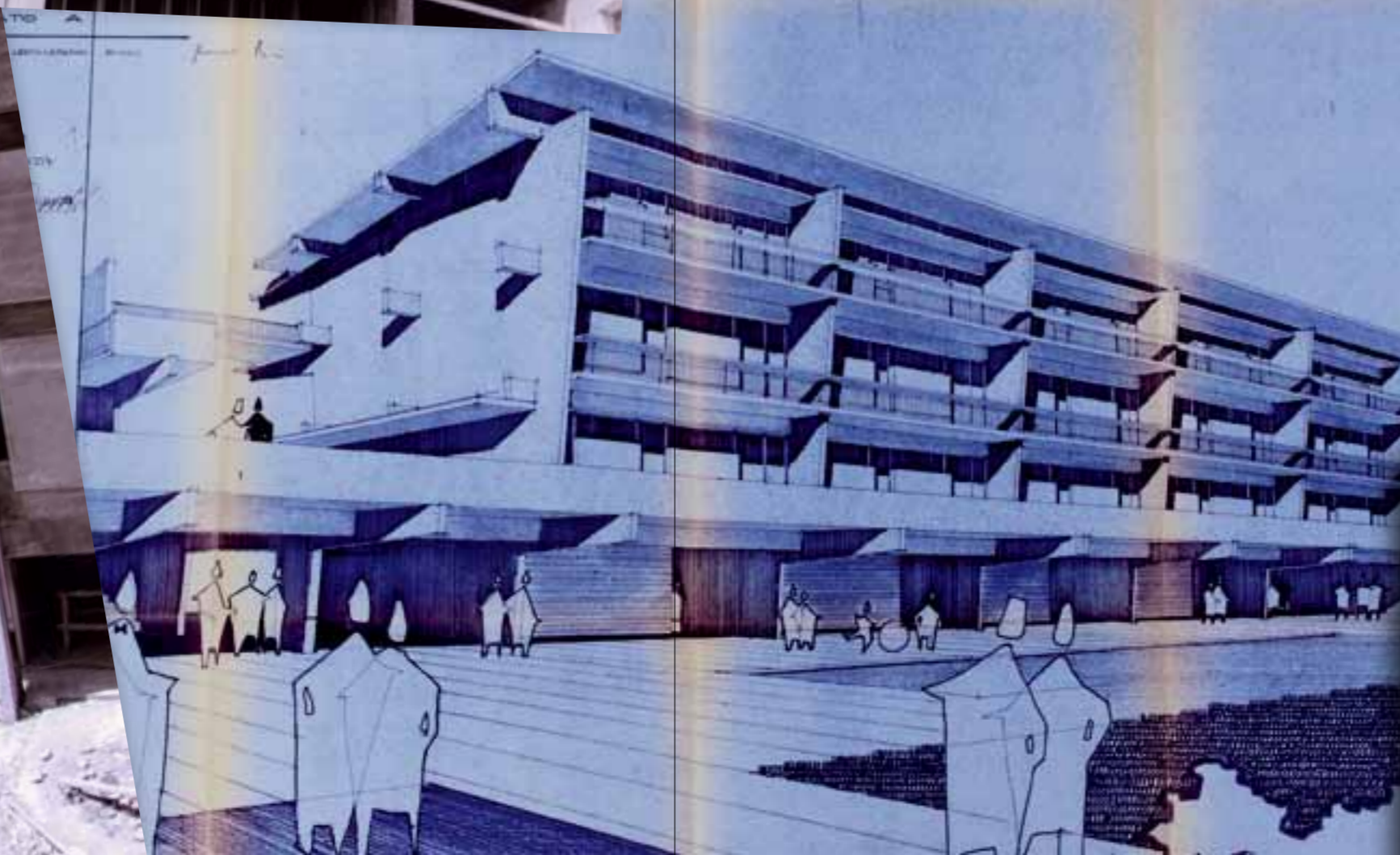
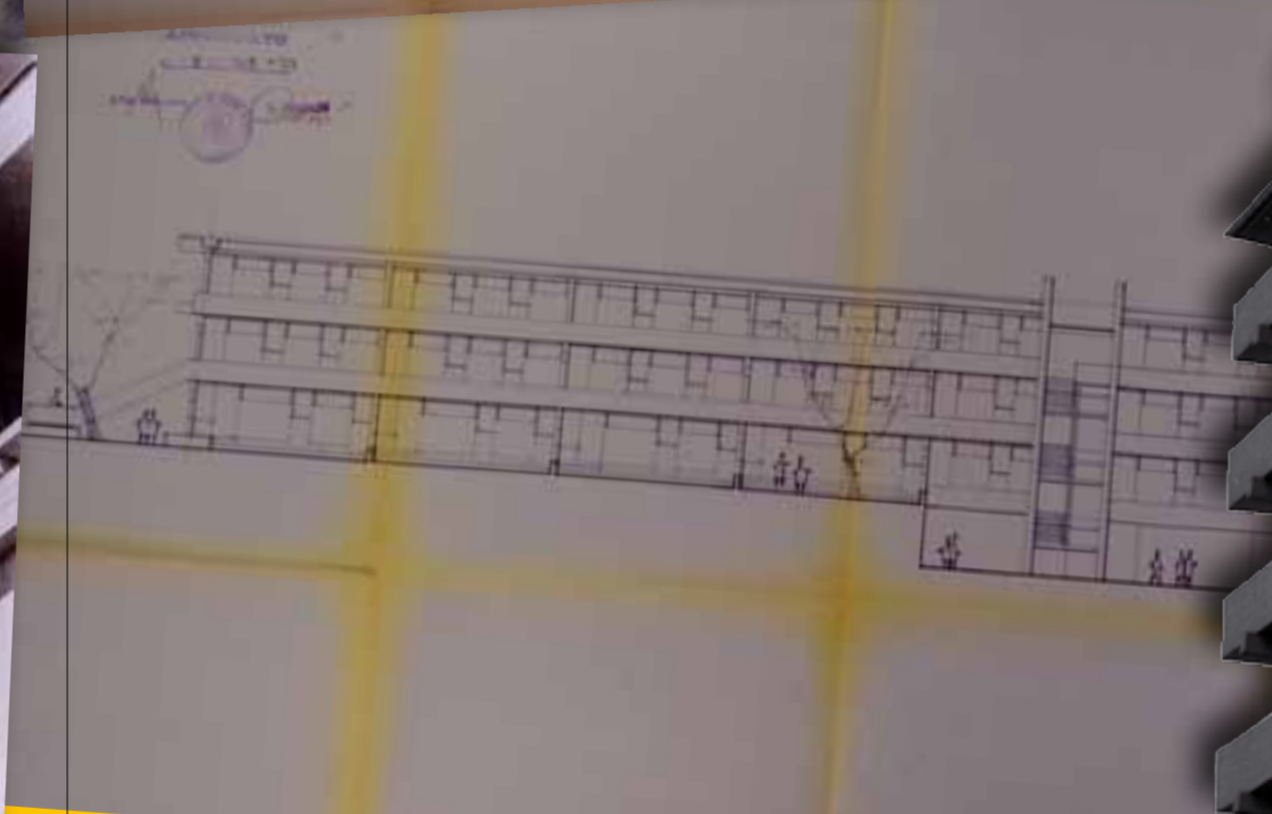
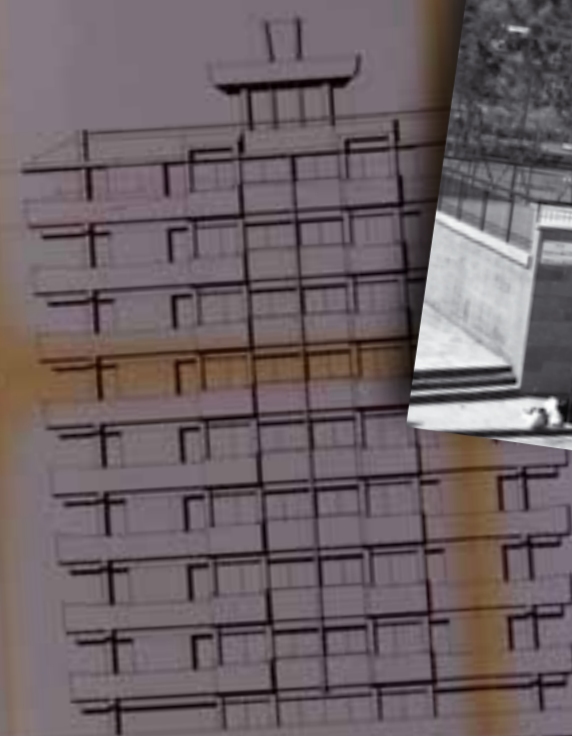
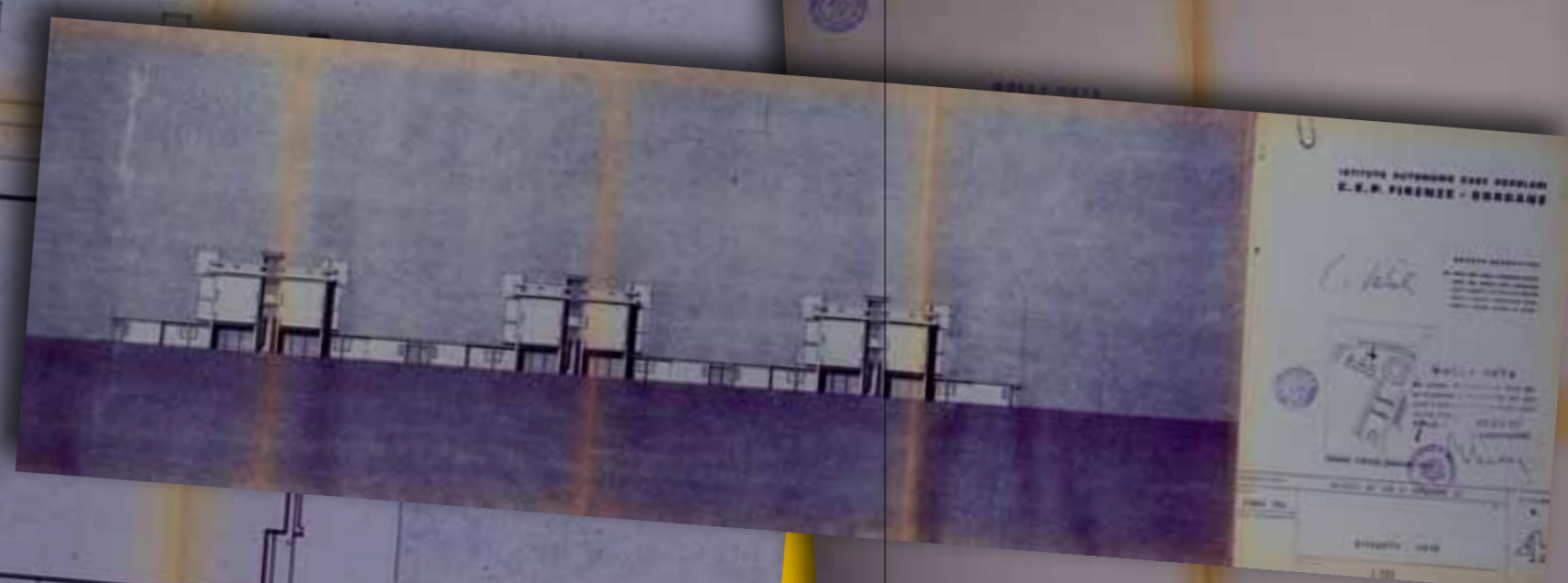
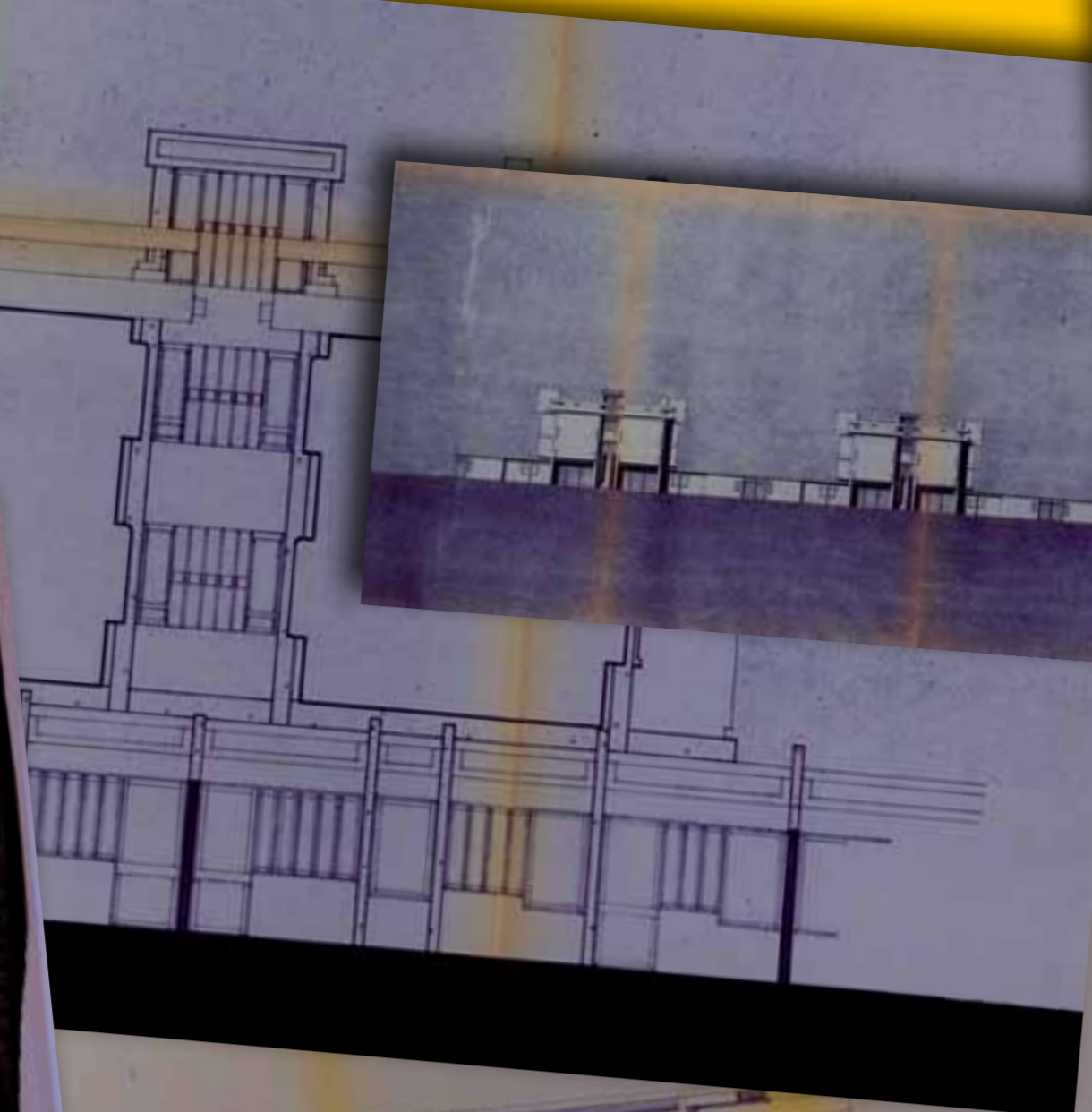
Ma, attualmente, l'ufficio Sfratti è in possesso dei seguenti dati:

- Baracche	n° 136	Famiglie n. 136
- Edifici pubblici	" 11	" " 510
- Grotte, cantine, loca	" "	" " 550
- li malsani e simili	" 550	" " 550

Circa gli edifici pubblici occupati in tutto o in parte da famiglie, l'ufficio è in grado di fornire solo i dati relativi agli edifici comunali come sopra indicato.

IL SINDACO









pagine **2-3**

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7

pagine **4-5**

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7

pagine **6-7**

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7

pagine **10-11**

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7

pagine **12-13**

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7

pagine **14-15**

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7

2009

QUESTO NUMERO È STATO
CHIUSO IN TIPOGRAFIA
IL 10 NOVEMBRE 2009

CASA SPA
informa

quadrimestrale di Casa Spa

Direttore:
Giovanni Pecchioli

Direttore Responsabile:
Franco Dardanelli

Comitato di Redazione:
Giovanni Pecchioli
Vincenzo Esposito
Pietro Barucci
Alessandro Bolognesi
Leonardo Bencini
Sara Berni
Letizia Di Marco
Piero Poggesi
Alessio Romagnoli

Direzione e Redazione:
Via Fiesolana, 5
50122 FIRENZE
Tel. 055.22.624.1
Fax 055.22.624.269
E-mail: info@casaspa.it

Grafica e Impaginazione:
Francesco Carpi Lapi

Stampa:
Grafiche Martinelli